

Dalla patria cisalpina

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1967)**

Heft 1526

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DALLA PATRIA CISALPINA

BELLINZONA. — *Il governo di Ginevra in visita.* — Martedì, 6 giugno sono giunti nella capitale ticinese i 7 Consiglieri di Stato del Canton Ginevra, con alla testa il loro presidente, *on. André Chavanne*, e il cancelliere di stato ginevrino *Jean Paul Galbani*. I graditi ospiti hanno ricambiato la visita fatta dal governo ticinese a Ginevra l'autunno scorso. Al ricevimento a palazzo governativo da parte del Consiglio di Stato ticinese 'in corpore' e del cancelliere, *dott. Achille Crivelli*, ha porto il benvenuto il presidente del governo ticinese, *on. Argante Righetti*, al quale ha risposto con sentite parole l'on. Chavanne. In seguito il Municipio di Bellinzona ha offerto agli illustri ospiti un aperitivo nella sala patriziale a cui è seguito un banchetto in un albergo di Muralto. Il mercoledì fu impiegato per una visita all'Istituto tecnico sperimentale di Trevano ed al Museo d'arte di Villa Favorita a Castagnola.

— *L'arte giovanile.* — Promossa dalla Pro Bellinzona nella Sala Patriziale è stata aperta mercoledì, 24 maggio, una mostra di 135 paesaggi bellinzonesi disegnati dagli alunni delle scuole maggiori e delle prime 3 classi ginasiali del Bellinzonese. All'inaugurazione l'on. Sindaco nel rallegrarsi con la Pro Bellinzona e con i giovani scolari ebbe a dire che con la loro "suggestiva spontaneità" sono riusciti ad offrirci le "immagini di una Bellinzona che nel ritmo affannoso della vita di tutti i giorni siamo sovente portati a dimenticare".

— *Il folclore nostrano.* — Si è svolta recentemente a Bellinzona l'Assemblea generale dell'Associazione cantonale dei costumi ticinesi affiliata alla Federazione omonima svizzera. La riunione ha messo l'accento sulle crescenti difficoltà che si riscontrano nel reclutare forze per salvaguardare le tradizioni folcloristiche ticinesi. L'ing. Pietro Melera venne nominato presidente onorario. Alla testa dell'Associazione venne chiamato il sig. Pietro Bindella, direttore della Pro Lugano.

— *I Piccoli cantori.* — Nel quadro della Festa federale di canto svoltasi domenica, 28 maggio, a Lucerna, erano a rappresentare il Ticino i 53 piccoli cantori della Turrina, sotto la guida del m° Eros Beltraminelli. Il successo dei bambini ticinesi, prodottisi nel Kunsthaus davanti ad un pubblico di oltre 2000 è stato davvero strepitoso e gli applausi ed i bis non sono mancati. 4 le canzoni presentate: "Il contadino", e il "Girotondo del ruscello" di Waldes Keller, "La contadinella della Valcolla" e "La caverghesa" di Renato Grisoni.

CHIASSO — *Trovato l'oro rubato ai Rothschild.* — Come già riferito dalla stampa inglese, parte dei lingotti d'oro rapinati nel Hatton Garden di Londra il 1° maggio, sono stati recuperati presso una fonderia di Chiasso, l'Argor S.A.; una fonderia importantissima che "lavora" e raffina almeno un quarto della produzione mondiale di oro, di proprietà praticamente dell'Unione di Banche Svizzere (che ne controllerebbe l'80% delle azioni). Il metallo prezioso era stato rimesso alla fonderia per essere monetato da una banca di Ginevra in 3 quantitativi. Già al ricevimento del primo dei funzionari della fonderia erano stati insospettiti dalla mancanza della sigle e dei numeri di controllo, obbligatori per ogni pezzo d'oro, ma questi sospetti erano stati eliminati dalla banca mittente avuto riguardo anche alla personalità politica importante che avrebbe consegnato l'oro alla banca perchè fosse "lavorato". Soltanto col terzo lotto perveniva alla

fonderia i particolari dei lingotti rubati a Londra trasmessi da Scotland Yard a mezzo Interpol. Venne pertanto immediatamente informata la polizia che a sua volta avvertiva Scotland Yard. Giungeva pertanto a Chiasso Det. Inspector Kelly il quale, coadiuvato dai funzionari della polizia ticinese ha condotto una rapida inchiesta ed ha ottenuto dai dirigenti della Argor tutti gli elementi che gli erano necessari per proseguire le indagini in Inghilterra. Intanto il metallo prezioso rimane a disposizione dell'autorità inquirente.

COIRA. — *Il San Bernardino.* — Nella sua seduta del 2 maggio il Gran Consiglio dei Grigioni si è occupato del costo della galleria del San Bernardino, che sarà aperta alla circolazione nel dicembre di questo anno. Si calcola che la spesa di gestione e manutenzione si aggirerà sui 2 milioni di franchi all'anno. Il governo di Coira ha perciò già posto alla Confederazione l'alternativa: o autorizzare il prelevamento di un pedaggio per l'uso della galleria o assumersi la spesa di gestione globale della strada nazionale N. 13, che si fa ascendere a 7 milioni e 600 mila franchi all'anno.

ROVEREDO/GR. — *Un masso su una vettura.* — Sabato 27 maggio, in località al Sassello, a sud di Roveredo, è avvenuto un singolare incidente che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. Un masso del peso di 6 quintali staccatosi dalla roccia, è piombato sulla strada, proprio nel momento in cui stava transitando una vettura, con targhe grigionesi. Il masso, dopo aver rimbalzato sul campo stradale, ha colpito la vettura nella sua parte posteriore, demolendola. Fortunatamente il conducente.

BIASCA. — *Coraggioso vecchietto.* — Lunedì pomeriggio, 29 maggio, verso le ore 17.30, il sig. *Americo Maggini*, gerente del Bar Greina, passeggiando lungo le rive del Brenno, a Biasca, scorgeva la signora Pierina Monier che stava per annegare; subito si tuffava in acqua e riusciva a trarla in salvo. Coraggioso atto questo del sig. Maggini che conta 72 primavere.

IN PIENA STAGIONE SPORTIVA. — *Atletica.* Il Trofeo Tajo va all'estero. Pubblico numeroso, giornate splendide, camerateria tra gli atleti in gara, volontà d'impegno nel luminoso ricordo del grande atleta airolese Ottavio Eusebio scomparso: questi gli elementi essenziali che hanno caratterizzato la disputa della 9.a edizione del Trofeo Tajo. Ha totalizzato il maggior punteggio la SAL di Lugano, ma la stessa è stata squalificata a norma di regolamento per aver impiegato un atleta in prima squadra precedentemente ischitto per la seconda compagine. Così l'artistico Trofeo è stato aggiudicato ai secondi classificati, il CSI Reggio Arduini di Reggio Emilia. *Football:* Risultati di domenica, 4 giugno: *DNA:* Losanna-Lugano 5-3; *DNB:* Bellinzona-Baden 2-1, Chiasso-Bruehl 0-1. Mentre i "bianconeri" della Regina del Ceresio sono scesi al 3° posto in classifica, tuttavia a parità di punti col 2° lo Zurigo, i "Granata" della Capitale invece hanno conquistato la promozione nella massima categoria. Il Mendriostar sta disputando le "finali" per l'ascesa in I Divisione, al momento la classifica è come segue: *Rebstein:* partite 2 punti 3; *Mendriostar:* par. 1 p. 7; *Gossau:* par. 1 p. 0. *Poncione di Vespero.*